
Iran: Save the Children, “indagine internazionale sul trattamento dei minori durante le manifestazioni”

“La violenza contro i bambini e ragazzi è inaccettabile e ogni attacco ai diritti delle donne è un attacco ai diritti delle bambine”: Save the children sostiene l’appello degli esperti delle Nazioni Unite al Consiglio per i diritti umani, che chiedono di agire con urgenza nei confronti dell’Iran con riferimento agli eventi accaduti dopo la morte di Mahsa Amini, 22 anni, avvenuta il 16 settembre. Il relatore speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica dell’Iran, Javaid Rehman, ha dichiarato che i minori sono stati colpiti in modo sproporzionato dalle proteste con più di 27 uccisi, scuole saccheggiate e bambini e adolescenti arrestati per aver partecipato alle manifestazioni. Secondo alcune stime il numero dei minori uccisi è arrivato a 40. “Sosteniamo la richiesta di un’indagine internazionale sugli eventi accaduti in Iran nelle ultime sette settimane e l’immediata cessazione della violenza contro le proteste pacifiche. La violenza contro i bambini e ragazzi è inaccettabile e ogni attacco ai diritti delle donne è un attacco ai diritti delle bambine”, ha dichiarato il Ceo di Save The Children International, Inger Ashing.

Daniele Rocchi